

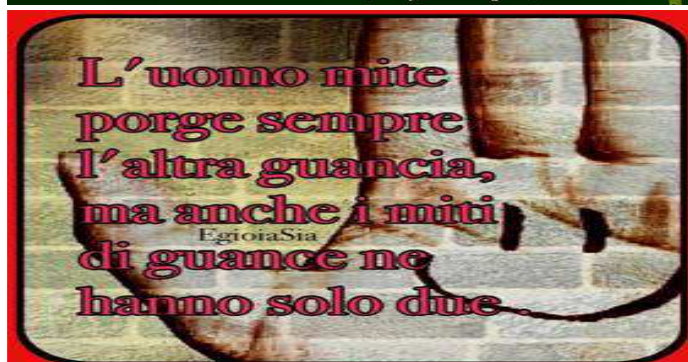
Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.49 dell'8 dicembre 2014**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO  
**SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),**  
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

**"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO  
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"**



**Sommario**

**Numero identificativo non risolve problemi ordine pubblico**

**La verità sulle pensioni**

**Chiusura Uffici - Risposta congiunto**

**Semplificazione procedure concorsuali**

**Istruzioni operative - Parere**

**Concorso Vice Revisore - Rinvio**

**Mobilità Ispettori**

**Aggressione a Rimini - A chi delinque concessioni, a noi punizioni!**

**Cambi turno e reperibilità**

**Concorso Commissario - Pubblicazione graduatoria**

**Selezione corso NOCS**

**Meningite a Crotona - Il COISP risponde al Dipartimento**

**Servizi sicurezza in montagna**

**Cooperazione internazionale - Servizio treni**

**Certificato porto d'armi**

**Trattamento più favorevole - Circolare**

**Borse di studio**

**Criteri trasferimenti a domanda - Risposta**

**Le Squadre Nautiche non sono ancora soppresse**

**La Spezia - Manifestazione COISP**

**Cosenza - Soppressione Posto Fisso**

**Salerno - Manifestazione COISP**

**Cerimonia finale corso Funzionari**

**Piano Marco Valeri - Festa di Natale**

**Gorizia - Cena di Natale**

**Novara - Convegno su doppio lavoro**

**Catania - Linee contro abuso on line**

**Rom milionari che chiedono elemosina**

**Fondazione Cielo Stellato - Asta beneficenza**

**"Pensieri in immagini o immagini in pensieri?"**

**"L'angolo delle riflessioni"**

**Boiata per boiata...**

*A difendere la democrazia ci si fa male...(continua in ultima pagina)*





*flash*

**Nr.49 dell'8 dicembre 2014**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

## NUMERO IDENTIFICATIVO NON RISOLVE PROBLEMA ORDINE PUBBLICO



Appreso dall'ordine del giorno del Senato che la scorsa settimana è iniziata la discussione il Disegno di Legge n. 803 (previsione di un codice identificativo per gli appartenenti alle Forze di Polizia) che riguarda esclusivamente i comportamenti di una sola delle parti coinvolte nei servizi di Ordine e Sicurezza pubblica, atteso che la buona riuscita degli stessi dipende non solo dalle Forze di Polizia ma anche dagli organizzatori e dai partecipanti, COISP SIULP, SIAP, UGL PdS, CONSAP-ADP, UIL Polizia – ANIP, ritengono che il Governo e la maggioranza parlamentare che lo sostiene, qualora dovessero approvare il testo così come presentato, stiano perdendo un'occasione storica per riscrivere e disciplinare tutte le norme e i comportamenti che presiedono e condizionano lo svolgimento delle pubbliche manifestazioni. È indiscutibile, infatti, che a fronte di comportamenti illegali e violenti, tenuti dai professionisti del disordine, perché forti di una totale impunità in relazione alle norme che oggi presiedono lo svolgimento delle pubbliche manifestazioni, intervenire disciplinando solo la parte che riguarda le Forze di Polizia, sembra quasi voler confermare che i disordini e le devastazioni che quotidianamente subiscono le città del nostro Paese, siano opera degli appartenenti alle Forze di Polizia e non di chi, invece, partecipa a questi eventi al solo fine di dare sfogo alle proprie frustrazioni e alla bieca violenza ritenendo gli appartenenti alle Forze di Polizia i rappresentanti, per non dire “i servi del potere” o “delle Istituzioni”, che non consentono di consumare reati e violenze senza doverne risponderne. Le leggi oggi esistenti, continuano i Sindacati, sono sicuramente vetuste e necessitano di una rivisitazione; ma questo non può che avvenire nell'ottica di salvaguardare la democrazia e innanzitutto, il diritto costituzionale a manifestare, purché avvenga però nel rispetto delle leggi e delle regole che presiedono tale diritto, ma anche e soprattutto dell'altro diritto costituzionale alla libera circolazione ed a vivere serenamente il proprio territorio di tutti quei cittadini che non solo non partecipano alle manifestazioni ma che, spesso, non le condividono nemmeno. Questo è il delicato e imponderabile compito che spetta agli operatori delle Forze di Polizia. Giacché garantire sicurezza e libertà è il compito arduo delle moderne democrazie che devono sì garantire il diritto al dissenso, ma anche coloro che quel dissenso non lo condividono. Per fare tutto questo sottolineano i sindacalisti, è indispensabile, in un clima che oggi è di totale impunità per i professionisti del disordine, a volte opporre la ragione della forza alla cecità della violenza gratuita. Ecco perché è necessario che il disegno di legge all'ordine del giorno del Senato sia rinviato alla Commissione Affari Costituzionali in modo che, insieme a quanto già previsto, siano inserite anche nuove norme per chi organizza, per quelli che partecipano alle manifestazioni, di salvaguardia della sovraesposizione a cui oggi sono soggetti gli operatori, ma soprattutto per la garanzia della democrazia, delle nostre città e anche di chi, per obbligo e per lavoro, è tenuto a partecipare per garantire quel delicato equilibrio tra sicurezza e libertà. Se così non sarà dovremo prendere atto che i promotori del DDL e lo stesso Governo ritengono gli appartenenti alle Forze di Polizia gli unici responsabili dei disordini e delle devastazioni subite dalle nostre città, tanto da arrivare a marchiargli come non avviene in nessun altro Paese Europeo, tranne che in Germania, ove sul casco dei poliziotti è riportato il numero del Reparto di appartenenza, non certo un numero identificativo del singolo. Ma se “marchiare” i poliziotti è quello di cui i predetti sono convinti, allora la soluzione è molto più semplice e non richiede nuove leggi. Basta soltanto non comandare più di servizio le Forze di Polizia quando ci sono le manifestazioni. Noi sappiamo che così non è. Ecco perché, concludono i sindacati, siamo certi che la sensibilità del governo e della maggioranza condividano le nostre richieste, in rappresentanza di tutte le donne e di tutti gli uomini in uniforme, che è finalizzata non al sottrarsi alle proprie responsabilità, qualora ne ricorrano i presupposti, ma a creare un sistema sinergico dove le regole, le garanzie, le certezze ma anche le sanzioni, siano chiare e proporzionate per tutti. Giacché la buona riuscita del mantenimento dell'Ordine e della sicurezza pubblica dipende da tutti questi attori e non solo dalle Forze dell'Ordine.

## ED IN EUROPA? I POLIZIOTTI SONO IDENTIFICABILI CON UN NUMERO?

### GERMANIA...

Bravi i colleghi tedeschi... ma il *numero identificativo*?



Ja, ... tutti lo stesso!!!

### SVIZZERA...

I colleghi svizzeri? Come un orologio ... precisi ... tutti uguali



### FRANCIA...

Parbleu ...nessun numero...



### BELGIO...



**INGHILTERRA...**

Poliziotti ... con *numeri identificativi* sul casco.



**SPAGNA...**



**PORTOGALLO...**



**SVEZIA...**



**HANNO PERSO TUTTI QUANTI IL NUMERO IDENTIFICATIVO !!**

### LA VERITA' SULLE PENSIONI



Piovono meteoriti sulla terra, il sole si spegne, la luna si scontra con il pianeta, la fregatura, come la chiama GianSapPinocchio -0.2 era prevista, ma cosa fa per risolvere i problemi oltre che essere un indovino? È in gita per l'Italia con il camper di Mastro Geppetto in compagnia dei suoi burattini.



Ciò premesso, Il DDL di stabilità 2015, con la modifica apportata dall'emendamento Camera all'art. 44/bis (misure in materia di trattamenti pensionistici) ad integrazione dell'art. 24 c. 2 del D.L. 22 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 (legge Fornero), prevede per tutto il mondo del lavoro una revisione della misura del trattamento pensionistico, che, laddove approvato da ambo rami del Parlamento, interesserà solo un'aliquota del personale di Polizia, ovvero chi al 31/12/1995 aveva 18 anni di contributi ed aveva fino alla riforma pensionistica Fornero il calcolo del trattamento previdenziale effettuato sulla base delle retribuzioni percepite (sistema retributivo). Infatti, il predetto

personale, con l'introduzione del sistema contributivo per tutti, ha avuto, qualora collocato in quiescenza dal 1° gennaio 2012, la possibilità di percepire una pensione che poteva ammontare anche oltre il massimo previsto dal nostro ordinamento previdenziale, quindi oltre l'80% della base pensionabile. Per essere ancora più chiari, chi è andato in pensione entro il 31/12/2011 con il massimo della contribuzione, ha percepito come trattamento pensionistico il 13% in più dell'ultimo stipendio. L'introduzione del sistema contributivo per il personale che originariamente era destinatario del sistema retributivo (circa 6000 poliziotti sono in questa situazione) prevede una pensione con qualche decina di euro in più e non delle cifre sparate impropriamente da sappinocchio -2.0. Va ricordato, comunque, che quando è iniziata la riforma delle pensioni con la Legge Dini (nr. 335/95) l'obiettivo di tutti era conservare il vecchio sistema retributivo. Cosa che a questi colleghi viene garantita. La norma quindi, ha previsto per tutti i lavoratori italiani che il trattamento pensionistico non possa essere superiore al massimo previsto, e quindi nel nostro caso l'80% della base pensionabile. In conclusione anche in questo caso il sappinocchio -0.2 cerca di fare terrorismo! Facendo passare per novità una norma già prevista originariamente e conosciuta nel 2011 che aveva come obiettivo di evitare, a parità di requisiti, pensioni disomogenee per il personale della Polizia di Stato e non solo. Si inventano pasticci per addossare la colpa a quei Sindacati che, con una seria e responsabile azione hanno conseguito lo sblocco economico, nel tentativo di accreditare la tesi che il tetto salariale è stato eliminato mettendo le mani in tasca ai colleghi attraverso un patto scellerato. Tale argomento è più falso di un soldo bucato. **Sappinocchio dimentica**, mistificando la realtà, che l'emendamento del governo in tema

previdenziale colpisce tutti e non certo solo il personale del comparto sicurezza. Anzi, senza essere degli oracoli, siamo pronti a scommettere che la correzione che ha cancellato i benefici prodotti dalla legge Fornero sarebbe stata adottata anche se non ci fosse stato lo sblocco del tetto salariale. **Detto questo, non possiamo accettare che il Governo modifichi il sistema pensionistico senza sentire, pur essendo previsto dalla legge, le parti sindacali. Si penalizzano, così, coloro che avevano 18 anni di contributi alla data del 31.12.1995, che con la riforma Fornero avrebbero usufruito di un incremento pensionistico, mentre il provvedimento governativo fa rivivere per essi la normativa applicata precedentemente, in base alla quale il trattamento previdenziale si determina attraverso il solo sistema retributivo, senza il ricalcolo dei montanti contributivi. Nulla cambia per coloro che sono già destinatari del sistema misto o del contributivo puro, mentre per coloro che sono andati in pensione dopo il 2012 e destinatari in origine del sistema retributivo l'eventuale modifica avrà efficacia dal 1.1.2015 con un riesame dei trattamenti erogati, ma non con il recupero retroattivo. In ogni caso è necessario precisare che se dovesse essere applicata nel nostro ordinamento, aspetto questo gravato da forte illegittimità, data la specificità del comparto riconosciuta per legge, determinerebbe anche una disincentivazione a permanere in servizio da parte degli interessati, con effetti negativi che si aggiungono alla mancanza del turnover. **Stiamo producendo argomentate osservazioni al testo in discussione al Senato (che a breve pubblicheremo), e già chiesto di essere sentiti in Parlamento per far valere i diritti acquisiti dei poliziotti, non si può giocare con la pelle dei colleghi e con le loro aspettative di vita.****

**CHIUSURA UFFICI - RISPOSTA CONGIUNTA**


Il Dipartimento ci propone nuovamente un piano di chiusure di uffici e di specialità. A trentatré anni dalla L. 121, le esigenze del Paese impongono una nuova campagna di riforme dell'apparato della sicurezza interna che vada oltre la mera ottica di tagli o di accorpamenti nel breve periodo. La direzione da perseguire è quella di recuperare, da subito, risorse diversamente diluite in molteplici rivoli e sacche di inefficienza e reinvestire in un migliore impiego del personale, votato ad una nuova cultura della prevenzione. Occorre, pertanto, incamminarsi lungo un sentiero di riforme che tenga conto del fatto che il Comparto Sicurezza è uno dei campi più delicati della Pubblica Amministrazione, avendo sempre ben presente che in questo settore, i danni derivanti da decisioni affrettate e scoordinate tra loro, si riversano direttamente sugli equilibri delicatissimi dell'organizzazione dello Stato. Occorre, semmai, procedere alla valorizzazione delle specificità delle funzioni da assegnare ai diversi attori del Comparto, raggiungere un vero coordinamento iniziando con l'unificazione delle sale operative (misura già prevista dalla L. 121), eliminare le sovrapposizioni e modificare gli assetti soprattutto dei livelli gerarchici di coordinamento. Per migliorare il servizio ai cittadini e per migliorare le condizioni di lavoro dei Poliziotti è imprescindibile modificare il sistema di arruolamento e di reclutamento, sia superando il blocco del *turn over* che garantendo accesso ai ruoli di base delle carriere iniziali direttamente dalla società civile, valorizzando nell'immediato i titoli di studio in relazione alle qualifiche o ruoli per i quali è previsto il reclutamento. Il rafforzamento delle dotazioni organiche, oggi sottodimensionate (il confronto europeo che viene strumentalmente agitato per supportare ipotesi di tagli o

accorpamenti non tiene conto delle differenze organizzative esistenti e della storia criminale delle associazioni mafiose radicate in Italia oltre che degli elevati livelli di corruzione come le indagini dimostrano), impone l'indizione immediata di concorsi; mentre non sono rinviabili il reperimento di risorse per i mezzi, per la formazione e la valorizzazione del lavoro e di un nuovo modello di sviluppo della carriera. Occorre una disamina, che parta dall'Ufficio Pianificazione del Viminale, che consideri le forze in campo, la distribuzione territoriale ed i livelli gerarchici e coinvolgendo tutte le Forze di Polizia, affinché vi sia piena conoscenza e valorizzazione delle specificità e delle professionalità ed il complessivo ridimensionamento degli sprechi e delle sovrapposizioni. Senza un piano generale - e non sporadici tentativi come questo che prevede la chiusura di presidi con la perdita di importanti professionalità - non si otterranno vantaggi ma solo squilibri che vanno contro l'interesse del Paese. Per questo le scriventi OOSS esprimono, ancora una volta, il loro parere contrario alla chiusura degli Uffici della Polizia Postale, della Frontiera, delle Squadre Nautiche e dei reparti Speciali sul territorio. Solo dopo un attento esame delle "forze in campo", si potranno eventualmente valutare, in sinergia con le altre Forze di Polizia, se sia il caso o meno di ridimensionare i "soli presidi della Polizia di Stato". Non ci siamo mai sottratti al confronto, ma il modo di procedere sembra un "autentico suicidio" al quale non intendiamo partecipare dando il nostro assenso. Auspichiamo pertanto che il dibattito possa spostarsi sul tavolo del Coordinamento con un approccio diverso e più puntuale anche perché è in gioco la sicurezza dei cittadini e la serenità e qualità del lavoro dei poliziotti. Nelle more chiediamo che il confronto continui superando le scadenze temporali indicate, considerata la delicatezza del tema e le gravi ripercussioni che ciò può comportare sul sistema della sicurezza.

### SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE CONCORSUALI



La scorsa settimana si è tenuto il preannunciato incontro relativo alla "semplificazione delle procedure concorsuali per l'accesso e la progressione di carriera del personale della Polizia di Stato. La delegazione dell'Amministrazione ha rappresentato l'esigenza di ripianare i deficit di organico presenti in alcune qualifiche, attraverso una modifica legislativa che dovrebbe permettere, in via eccezionale e transitoria, l'espletamento di procedure concorsuali semplificate in modo da azzerare l'arretrato complessivo dei posti riservati a concorso interno e non coperti. I ruoli e le qualifiche, rispetto ai quali si vorrebbero prevedere procedure concorsuali semplificate sono:

- Revisori tecnici, ove a fronte delle 3.400 unità previste, ne sarebbero attualmente presenti 1827, con un arretrato concorsuale pari a nove annualità (dal 2006 al 2014);
- Periti tecnici, ove a fronte delle 1437 unità previste, ne sarebbero attualmente presenti 461, con un arretrato concorsuale di 12 annualità (dal 2003 al 2014);
- Ispettori SUPS, ove a fronte delle 6.000 unità previste ne sarebbero presenti 4683, con un arretrato concorsuale pari a 5 annualità (dal 2010 al 2014).

Tutte le OO.SS. hanno espresso la loro ferma condanna per il colpevole ritardo registrato nell'indizione dei concorsi, evidenziando la necessità di evitare interventi parziali privi di una logica connessione con la considerazione dell'impianto complessivo delle carriere. Al riguardo non si è mancato di chiedere raggugli in ordine alla sorte riservata al lavoro precedentemente svolto in relazione al riordino delle carriere, rispetto al quale non si è ricevuta alcuna comunicazione o informazione. E' stato altresì stigmatizzato l'atteggiamento dell'Amministrazione in termini di

attenzione nonché in termini di mancata informazione sul piano interno. In primo luogo per la mancata attuazione dell'articolo 31 quarter, comma 6 del DPR 335/1982, il quale prevedeva l'emanazione di un decreto del Capo della Polizia con cui dovevano essere individuati gli uffici nell'ambito dei quali potevano essere affidate le funzioni degli Ispettori Superiori e Sostituti Commissari, nonché ulteriori funzioni di particolare rilevanza tra quelle di cui all'art. 26, c. 5 del medesimo DPR., decreto mai emanato. E' stata altresì contestata la circolare diramata dall'Amministrazione con riferimento alla ricezione delle denunce e querele da parte degli Agenti di P.G. il cui contenuto presenta aspetti di dubbia legittimità e fondatezza. Nel merito della proposta dell'Amministrazione, le OO.SS. hanno precisato che l'esigenza di coprire nel più breve tempo possibile le vacanze relative agli Ispettori Sups può essere soddisfatta più efficacemente attraverso l'utilizzo dello scrutinio per merito comparativo, in via transitoria e sino alla copertura dei posti relativi all'arretrato da azzerare. Per quel che concerne i Vice Revisori ed i Vice Periti, fatta eccezione per quei profili che necessitano di una particolare abilitazione, dove chi concorre non può che essere chi già svolge attività nel settore, le eventuali procedure concorsuali semplificate dovranno essere effettuate sulla base delle condizioni vigenti in passato, con particolare riferimento al criterio dell'omogeneità dei profili. Anche in relazione al reclutamento dei Vice Ispettori, è stata rappresentata l'esigenza di prevedere una fase transitoria per ricoprire i posti riservati agli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti e colmare le attuali vacanze nel ruolo. Tutte le OO.SS. hanno ribadito l'esigenza che ogni intervento normativo finalizzato ad azzerare l'arretrato concorsuale non potrà prescindere dal coinvolgimento dei Sindacati evitando di intraprendere strade di difficile percorribilità che finirebbero per dilazionare ulteriormente la risoluzione della problematica.

### ISTRUZIONI OPERATIVE - PARERE

In merito *bozza* di *ISTRUZIONI OPERATIVE* per il personale della Polizia di Stato, il COISP unitamente alle altre OO.SS. del cartello, ritenendo imprescindibile l'emanazione di protocolli che disciplinino l'organizzazione dei servizi e l'attività operativa tenendo conto delle esperienze sinora maturate su strada, ha evidenziato al Dipartimento come l'esigenza di regole volte a sostenere il corretto operato dei Poliziotti, sia dinanzi alla giustizia che dinanzi alla pubblica opinione, non pare sia stata ricercata da coloro che hanno provveduto a redigere la citata *bozza*. L'esame della predetta, difatti, pare caricare l'onere esclusivo della responsabilità sul personale, dando così l'idea di una mancata assunzione di responsabilità dell'Amministrazione nel suo complesso, anche rispetto alla catena di comando. Questo si riscontra pressoché in tutta la *bozza* di provvedimento. Ciò stante, i Sindacati hanno chiesto al Dipartimento di programmare, a partire dal prossimo mese di gennaio, una serie di riunioni "tecniche" cui dovranno partecipare le OO.SS. con propri Rappresentanti, che possano consentire di giungere ad apportare quelle numerose correzioni al provvedimento quanto mai doverose e necessarie anche per la funzionalità della stessa Amministrazione. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### MOBILITA' ISPETTORI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso l'elenco dei movimenti degli appartenenti al ruolo ispettori disposti nel mese di Novembre. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### SELEZIONE CORSO NOCS

E' stata emanata la circolare del Dipartimento della P.S. relativa alla selezione di personale della Polizia di Stato per la frequenza del corso base di formazione per Operatori del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza per l'anno 2015. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)



### **MENINGITE A CROTONE IL COISP RISPONDE AL DIPARTIMENTO**

*“Prendiamo atto della prontissima risposta che ci è giunta dal Dipartimento, nel giro di 24 ore dalla nostra missiva relativa al decesso per meningite di un mediatore culturale avvenuto a Crotona, ma non possiamo che rilevare quanto essa sia purtroppo non esaustiva e come anzi confermi, in sostanza, le circostanze che abbiamo lamentato e denunciato chiedendo interventi concreti e ufficiali dei quali, però, ancora non v'è traccia”.* Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è tornato a scrivere al Capo della Polizia, a seguito della nota ricevuta dal Dipartimento in risposta alle sollecitazioni fatte dallo stesso Sindacato a proposito del drammatico episodio avvenuto in Calabria dove il marocchino Mohamed Ebno Errida, di 37 anni, mediatore culturale che lavorava nel Centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto (Kr) per un'agenzia privata che opera per conto del Ministero dell'Interno, che era stato colpito da meningite, è morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Crotona. Letta la risposta ricevuta dal Dipartimento, però, Maccari ha prontamente replicato, basandosi proprio sulla stringata comunicazione in cui si rileva che: *“...risulta che già da pomeriggio 27 novembre sono state attuate, a cura dell'Asl locale, tutte le misure di prevenzione atte a sanificare gli ambienti di contatto”* e che *“contestualmente è stata tempestivamente avviata dall'Ufficio Sanitario Provinciale della Questura di Crotona la profilassi per il personale della Polizia di Stato, nonché sono state fornite le occorrenti comunicazioni a tutto il personale per il tramite dei Dirigenti”* ... e così via .... *“Ebbene - ha scritto il Segretario Generale del Coisp -, il tutto corrisponde esattamente a quanto da noi denunciato, nel senso che anche dal Dipartimento si fa riferimento a poco più di un “sentito dire”. Ed è proprio questo il nocciolo della questione. Il vero problema è che se per il Dipartimento i referenti sono l'Asl o Uffici vari, per noi i referenti*

*sono i colleghi che operano sul territorio, che hanno vissuto in prima persona questa assurda vicenda e che smentiscono in sostanza una “versione ufficiale” non corroborata da atti di alcun genere. Ora, non si capisce in base a cosa siamo noi a dover avere torto. È ovvio che speriamo che sia così, visto che questa, per noi, non è una gara e l'unica cosa che conta è la salute dei Poliziotti, ... ma deve essere provato che sia proprio così!”.* *“Certe questioni - ha aggiunto Maccari - come quelle che riguardano la salute dei Poliziotti che operano a Crotona, al pari di tutti quelli che operano nel Paese, e tutti gli altri diritti che spettano loro e che noi difenderemo fino all'ultimo respiro, non sono cose che possano essere affrontate nel chiuso degli uffici o gestite come un banale e fastidioso contrattempo. Il Coisp - ha ribadito il leader del Sindacato Indipendente - ha da subito lamentato la totale assenza di informazioni ufficiali, e con ciò si intende qualcosa di cui possiamo trovare traccia, rivolte ai colleghi impegnati presso il medesimo Centro per Immigrati e negli altri Uffici interessati anche dalla presenza del mediatore deceduto, nonché la mancata attivazione in via ufficiale di procedure sanitarie e la dovuta assistenza ai colleghi. Non meno importante, ha lamentato la mancata approfondita verifica delle circostanze in cui lo sfortunato mediatore ha contratto il gravissimo male, senza che si possa dunque escludere con certezza che tutto possa aver avuto inizio all'interno di uno dei più grandi Centri per immigrati esistenti in Europa, quale è quello del S. Anna a Isola Capo Rizzuto (KR), rispetto al quale proprio il COISP ha avuto modo di denunciare da tempo condizioni assolutamente precarie e rischiose sotto vari profili, anzitutto quello sanitario”.* *“Sono tutte questioni - si legge in chiusura della missiva a Pansa - che, Egregio Signor Prefetto, nonostante la sollecita quanto breve risposta ricevuta dal Dipartimento, rimangono tutt'ora senza alcun chiarimento soddisfacente”.* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **AGGRESSIONE A RIMINI - A CHI DELINQUE CONCESSIONI, A NOI PUNIZIONI!**

*“E’ un peccato che non esista anche un protocollo operativo a regolare e limitare le azioni dei delinquenti con cui ci dobbiamo confrontare noi che, invece, non possiamo neppure difenderci mentre ci malmenano. Speriamo che alla valorosa collega in servizio a Rimini non contestino di aver opposto proprio il duro setto nasale ai pugni del suo aggressore. Al gentile picchiatore, invece, sarà certamente assegnato il riconoscimento che qualcuno scioccamente ha pensato dovesse andare alla Poliziotta”.* Duro e pungente è stato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, dopo la notizia dell'immediata scarcerazione del magrebino di 30 anni che sabato ha aggredito una Poliziotta a pugni in faccia in un parco pubblico a Rimini, dopo che lei è intervenuta per difendere alcune donne dell'Est Europa che venivano molestate da tre nordafricani. Nel corso del giudizio per direttissima il giudice ha convalidato l'arresto ma rimettendo l'uomo in libertà senza alcuna misura restrittiva. *“A noi lo Stato riserva solo limitazioni punizioni, a chi delinque concessioni e premi - ha aggiunto Maccari - è demotivante, e sarebbe ipocrita non dire che è assurdo aver rischiato la pelle per fermare un comportamento che poi non viene invece ritenuto meritevole di punizione. Ma questo pensiero è una meteora che scompare velocemente quanto appare, perché sappiamo bene che la prossima volta ci sarà un altro valoroso collega che si getterà a capofitto per tutelare gli altri senza badare a ciò che dovrà o potrà perderci. Noi sì, ma chi deve tutelarci può dire altrettanto?”* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **CAMBI TURNO E REPERIBILITA’**

Il Dipartimento della P.S. ha convocato per giovedì prossimo 11 dicembre una riunione inerente agli istituti del cambio turno e della reperibilità previsti dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **CONCORSO COMMISSARIO PUBBLICAZIONE GRADUATORIA**

E’ stato pubblicato sul B.U. il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 80 posti di Commissario, indetto con DM 10/3/2014. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### **CONCORSO VICE REVISORE - RINVIO**

E’ stato pubblicato sul B.U. il decreto di rinvio della prova pratica relativo al concorso interno, per titoli ed esame, a 361 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di Vic Revisore Tecnico, di cui 107 riservati al personale con la qualifica di Collaboratore tecnico capo. Il diario della prova scritta sarà pubblicato nel BU del 4/2/2015. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **SERVIZI SICUREZZA MONTAGNA**

Il Dipartimento ha reso noto che la Commissione appositamente istituita ha proceduto alla valutazione delle domande di impiego nei servizi di sicurezza e soccorso in montagna per la stagione invernale 2014/2015, presentate dal personale in possesso di abilitazione. Le graduatorie per ciascuna delle località sciistiche previste dalla programmazione sono consultabili sul portale della Polizia di Stato “Doppia Vela”. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SERVIZIO TRENI**

Si è tenuta presso il Dipartimento una riunione inerente al servizio scorta sui treni per la Cooperazione trilaterale Italia - Austria - Germania. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **CERTIFICATO PORTO D’ARMI**

Il Dipartimento ha emanato una circolare in materia di rilascio di certificato medico per detenzione armi ai poliziotti da parte dei sanitari della Polizia. La circolare chiarisce definitivamente, come richiesto dal COISP, la gratuità della prestazione certificativa da parte del personale sanitario della Polizia. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**TRATTAMENTO PIU' FAVOREVOLE - CIRCOLARE**

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare inerente all'applicazione dei commi 458 e 459 della legge di stabilità 2014, ovvero l'abrogazione del trattamento economico più favorevole ai pubblici dipendenti che abbiano ricoperto ruoli o incarichi, dopo che siano cessati dal ruolo o dall'incarico. su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**BORSE DI STUDIO**

E' stata emanata la circolare del Fondo Assistenza del personale della Polizia di Stato, relativa al bando per il conferimento di premi di studio per l'anno 2014, riservato ai figli ed agli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CRITERI TRASFERIMENTI A DOMANDA - RISPOSTA**

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento se corrispondesse al vero il fatto che, nella fase di predisposizione degli avvicendamenti a domanda, fossero stati utilizzati criteri che non tenessero conto dell'effettiva anzianità di servizio maturata dal personale interessato (leggasi Coispflash 36). Il Dipartimento ha risposto che l'attuale sistema informatizzato della mobilità a domanda, così come strutturato, elabora la graduatoria delle aspirazioni dei richiedenti sulla base della data di assegnazione alla sede, calcolando il servizio effettivo e non considerando in alcun caso la data di immissione in ruolo. La valutazione riferita al corso di appartenenza ed alla relativa immissione in ruolo, viene invece compiuta all'atto del trasferimento procedendo, in via comparativa, alla verifica delle posizioni degli aspiranti utilmente collocati in graduatoria. Tale procedura, che evita disparità di trattamento, consente di individuare gli aventi titolo al trasferimento proprio sulla base del corso di pertinenza, del periodo di aggregazione, della data di assunzione presso la sede di servizio, nonché dei motivi contenuti nelle istanze di trasferimento. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**LE SQUADRE NAUTICHE NON SONO ANCORA SOPPRESSE**

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. quanto sta avvenendo alle Squadre Nautiche ove chi avrebbe l'obbligo di garantire la funzionalità delle stesse Squadre, emani, di contro, provvedimenti che di fatto ne statuiscono la chiusura. Come segnalatoci da più parti nel territorio, in particolare dalla Squadra Nautica di Salerno, il Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale delle Specialità avrebbe chiesto al C. N. e S. di La Spezia, in qualità di ente tecnico, la valutazione per mettere in disarmo (fuori uso) una serie di imbarcazioni della Polizia di Stato per motivi di vetustà anagrafica ovvero per vetustà di uso. Tuttavia, ancora nessuno ha la certezza che la bozza che prevede la chiusura del settore nautico avrà un suo seguito, non sappiamo se il settore possa essere riorganizzato veramente, quindi per il COISP è veramente inopportuno e fuori luogo emanare una disposizione del genere. Pertanto, il COISP pretende che fino a determinazioni definitive, che peraltro competono esclusivamente al Ministro ed al Capo della Polizia, deve essere assicurata la funzionalità delle Squadre Nautiche, la dignità del personale specializzato che vi presta servizio e la possibilità per gli stessi di svolgere le loro precipue mansioni. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**LA SPEZIA  
MANIFESTAZIONE COISP**

La Segreteria Provinciale COISP di La Spezia effettuerà una manifestazione pubblica con volantinaggio il prossimo 15 dicembre per denunciare pubblicamente i disagi che il Comparto sicurezza è costretto a vivere oggi, nonché le difficoltà che sono costretti a subire i Poliziotti Liguri per le scelte di taluni, come le chiusure degli Uffici di Polizia e la carenza di mezzi e risorse per gli Operatori. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



flash

Nr.49 dell'8 dicembre 2014

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**COSENZA – SOPPRESSIONE POSTO FISSO**

Il Dipartimento ha trasmesso una bozza di provvedimento concernente la soppressione del Posto Fisso di Polizia di Cetraro della Questura di Cosenza. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**SALERNO – MANIFESTAZIONE COISP**

La scorsa settimana si è svolta a Salerno, proprio nei pressi della Prefettura e Questura, la manifestazione di protesta con relativo volantaggio, organizzata dalla Segreteria Provinciale e Regionale COISP, contro la chiusura di importanti uffici di Polizia che a breve interesserà tutta l'Italia e la provincia campana. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**CERIMONIA FINALE CORSO FUNZIONARI**

Polizia di Stato

*Il Direttore della Scuola Superiore di Polizia  
Enzo Calabria  
ha il piacere di invitare la Signoria Vostra  
alla cerimonia di chiusura del 103° corso di formazione  
per Commissari della Polizia di Stato e del 12° corso di formazione  
per Medici della Polizia di Stato,  
che avrà luogo giovedì 18 dicembre 2014, alle ore 10.00,  
alla presenza del Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Alessandro Pansa*

**PIANO MARCO VALERI – FESTA DI NATALE**



La Signoria Vostra è invitata alla Festa di Natale dedicata ai bambini del "Piano Marco Valerio" organizzata dal Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato

Museo delle Auto della Polizia  
Via dell'Arcadia, 20 - Roma  
17 dicembre 2014 - ore 16.00

**GORIZIA – CENA DI NATALE**

La Segreteria Provinciale del COISP di Gorizia ha organizzato una cena per gli auguri di Buone Feste per venerdì 19 dicembre alle 20.30 presso il "ristorante Al Falegname", via Maniacco 2 a Gorizia. All'incontro parteciperà anche il Segretario Generale Franco Maccari. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**NOVARA - CONVEGNO SU DOPPIO LAVORO**

COISP SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale Novara

presentano

**CONVEGNO**

**ATTIVITA' EXTRA-PROFESSIONALI PER DIPENDENTI PUBBLICI E APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ARMATE NEL RISPETTO DEI PROPRI ORDINAMENTI E REGOLAMENTI**

norme,  
evoluzioni giuridiche,  
direttive,

**La risposta ad ogni dubbio:  
«Possiamo svolgere altre attività dopo il lavoro?»**

**RELATORE PRINCIPALE:  
MAXIMILIANO ACERRA**  
esperto in materia, autore di libri specialistici

**INTRODUZIONE:  
TOMMASO DI GAUDIO**  
Segretario Generale S.I.U.L.P. Novara

**CONCLUSIONI:  
ALESSIO NOTATORE**  
Segretario Generale CO.I.S.P. Novara

**09 DICEMBRE 2014  
ore 08:30  
Sala Consiliare  
Castello Sforzesco  
Piazza Vittorio  
Veneto  
Galliate (NO)**

L'evento terminerà intorno alle ore 12:30

**AL TERMINE SARA' OFFERTO UN BUFFET A TUTTI I PARTECIPANTI**

**CATANIA - LINEE CONTRO L'ABUSO ON LINE**

A Catania è stato presentato il volume "Fuori dalla rete: procedure operative per la gestione dei casi di abuso on-line", un importante strumento pratico per la tutela di bambini e ragazzi vittime di abuso sessuale su internet. Il volume è frutto di un confronto durato 2 anni e che ha visto la Polizia Postale, Istituzioni, Enti locali e nazionali compiere uno sforzo congiunto per trovare una mediazione tra contrasto all'abuso sessuale e protezione dei minorenni sul web. Nel corso dell'incontro il sindaco di Catania Enzo Bianco ha ampiamente elogiato l'attività della Polizia di Stato che con la Polizia Postale e delle Comunicazioni ha raggiunto livelli di eccellenza, in particolare a Catania, ed ha confermato il suo impegno per l'approvazione nel prossimo consiglio direttivo dell'Anci delle Procedure operative. Il Procuratore della Repubblica Giovanni Salvi ha rappresentato di avere già illustrato al Procuratore Generale della Corte di Cassazione Gianfranco Ciani le procedure operative per una eventuale condivisione.

**ROM MILIONARI CHE CHIEDONO ELEMOSINA**

A Brindisi alcune perquisizioni in un campo Rom hanno portato alla luce un fucile, una pistola e circa 30 milioni di euro in contanti; il tutto occultato all'interno di un materasso messo a terra ed utilizzato per dormire da due bambine di 7 ed 8 anni, quasi sicuramente ignare della fortuna posseduta all'interno del loro "letto" e le quali ogni giorno venivano sfruttate ed inviate dai loro genitori a chiedere l'elemosina nel parcheggio di un supermercato non molto distante. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**FONDAZIONE CIELO STELLATO ASTA BENEFICIENZA**

Anche quest'anno, dal 1 al 7 dicembre, si è tenuta l'asta di beneficenza **"Per la solidarietà è sempre Natale"**, organizzata dalla Fondazione Cielo Stellato, con i **GRANDI VINI della TOSCANA** tramite la sezione solidarietà di EBAY. Acquistando una preziosa bottiglia di vino toscano ti fai un doppio regalo: AIUTI delle famiglie bisognose ed ASSAGGI o REGALI uno dei migliori vini toscani. Per accedere all'asta:

- clicca sul link: [www.ebay.it/charity](http://www.ebay.it/charity)
- oppure, nella Home Page di Ebay inserisci la dicitura **FCS ASTA**

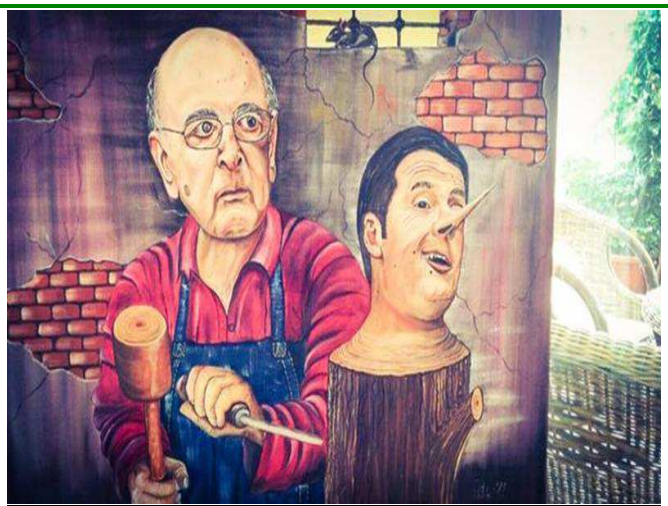
**PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?**

**ECCO COSA HA DETTO LA BOLDRINI OGGI ALLA CAMERA!**



Bisogna eliminare i pregiudizi razziali verso i mussulmani, che poi, conoscendo bene la loro cultura, sono molto piu' civili e meno maschilisti degli italiani.

*il Fatto Quotidiano*



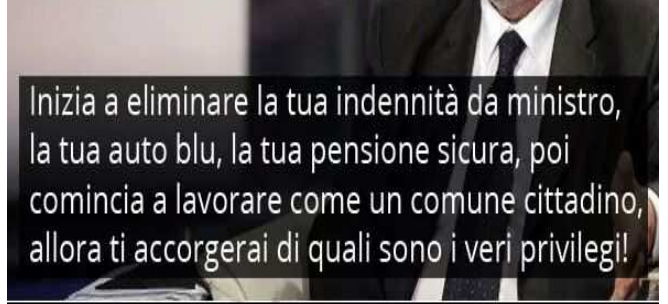
**DIAMO INIZIO ALLA FESTA:**



**CHE TROMBINO LE SQUILLO ... ehm no, ... che squillino le trombe!**

*"Se i diritti acquisiti dai lavoratori sono privilegi, è giusto eliminarli".*

Giuliano Poletti, ministro del lavoro



Inizia a eliminare la tua indennità da ministro, la tua auto blu, la tua pensione sicura, poi comincia a lavorare come un comune cittadino, allora ti accorgerai di quali sono i veri privilegi!


**“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”**
**Boiata per boiata**

di Javert

<http://javert113.wordpress.com>

Ma fatemi il piacere. Numeri identificativi sui caschi e un registro con i nomi. Nell'era della tecnologia e dell'informatizzazione stiamo ancora a parlare di questo, con un Disegno di Legge della ditta SEL-SILP dal testo uguale, ma proprio uguale a quello contenuto in una analoga proposta di Legge presentata da Rifondazione Comunista nel 2001. Nel 2001, l'anno dell'attacco alle torri gemelle, anno di nascita di Windows xp, della console Xbox e della scomparsa di Indro Montanelli. Praticamente un secolo fa. 13 anni di meditazione per copiare una paginetta.

Suvvia, svecchiamoci, digitalizziamoci, ce lo chiede l'Europa (si usa dire così no?)

e ce lo impongono le norme sull'informatizzazione della Pubblica Amministrazione; quindi ecco la geniale proposta avanzata stamattina davanti ad un caffè dal Cecca, caro amico, collega e ovviamente coispino che mi permetto di illustrare.

Codice a barre su caschi e divise, lettore ottico sulle porte dei furgoni e dei mezzi della Polizia. Maxi-schermo sul tetto che informa i manifestanti in tempo reale dell'entrata in campo del poliziotto, magari con uno speaker che ne annuncia l'ingresso e, se capita, perché capita, anche dell'uscita dal campo.

Aggiungerei un lettore portatile da distribuire ai manifestanti più nerd, così da poter “leggere”, fotografare e quindi taggare in tempo reale i poliziotti postando tutto su qualche social network. Proposta elaborata ex novo dalle 7.50 alle 8.00 di oggi prima di uscire in piazza e farci forse colpire, quali poliziotti anonimi da qualche personaggio anonimo con qualche oggetto per nulla anonimo.

Come dite, sembra una boiata colossale? Perché il DL del SEL-SILP elaborato in 13 anni cos'è?

.....

**A DIFENDERE LA DEMOCRAZIA CI SI FA MALE...**  
by Pat.

Dei politici hanno fatto una richiesta che ogni sbirro metta un numero in testa tutti catalogati come birilli e scatoloni per meglio riconoscerci alle manifestazioni.

Nessuna parola spesa contro gli estremisti che a volto coperto per non esser visti armati di catene, molotov e mazze incendiano e devastano le piazze. Perché mai quei politicanti invece di pensare al delinquente vogliono la Polizia sotto la lente per indagar meglio all'Interno mentre in piazza scoppia l'inferno Intanto i poliziotti vanno all'ospedale perché a difendere la democrazia ci si fa male